

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 luglio 2008, n. 1234

Legge regionale del 3 agosto 2007, n. 23. Primo riconoscimento di distretto produttivo. Domanda di costituzione del Distretto Aerospaziale pugliese. Accoglimento.

Il Vicepresidente, Assessore allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica, dott. Sandro Frisullo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente dell'Ufficio Sviluppo Locale e Internazionalizzazione e del Settore Artigianato, P.M.I. e Internazionalizzazione, riferisce quanto segue.

1. Con la legge regionale n. 23 del 3 agosto 2007 (come modificata dalla legge regionale n. 36 del 14 dicembre 2007), recante norme in materia di "Promozione e riconoscimento dei Distretti Produttivi", la Regione Puglia ha definito la nozione di distretto, ha disciplinato le procedure di riconoscimento ed ha specificato l'ambito di attività di tali aggregati di imprese da ritenersi rilevante per le politiche pubbliche regionali.

Con provvedimento n. 91 del 31 gennaio 2008, la Giunta Regionale ha adottato le "Linee Guida Applicative", con l'obiettivo di facilitare la conforme interpretazione della legge citata, specie in fase di prima applicazione.

2. Con nota del 28/02/2008 acquisita agli atti dell'Assessorato allo Sviluppo Economico ed alla Innovazione Tecnologica con numero di protocollo 38/A/1618, del 28/02/2008, il Nucleo Promotore del distretto definito "Distretto Aerospaziale pugliese" ha presentato l'istanza di riconoscimento ai sensi dell'articolo 4, comma 5.

Il Nucleo Promotore citato, in uno alla istanza, ha regolarmente depositato il Protocollo d'Intesa previsto dall'articolo 4, comma 1, dal quale risulta che il Nucleo stesso è costituito da n. 37 imprese di cui 8 di grande dimensione, n. 3 Università, n. 9 centri di ricerca, n. 3

Associazioni/Istituzioni.

Il Protocollo d'Intesa risulta contenere quanto richiesto dall'articolo 4, comma 3, prima parte.

Con nota del 13/05/2008, prot. n. 38/A/3349, l'ufficio istruttore ha richiesto alcune integrazioni relativamente:

1. al completamento dei soggetti promotori con le associazioni sindacali;
2. alla garanzia della rappresentatività dei soggetti sottoscrittori del Programma di sviluppo previsti dall'art. 3 ed alla garanzia della adeguata rappresentanza delle PMI della filiera;
3. ai criteri di nomina dei rappresentanti dei componenti del Comitato di Distretto e degli eventuali rappresentanti sostitutivi.

Il Nucleo Promotore ha riscontrato detta richiesta con nota del 16 maggio 2008 acquisita agli atti con protocollo del 4 giugno 2008, n. 38/A/3899.

Dall'esame dell'istanza, nonché dagli atti allegati, come integrati, risulta che il Nucleo Promotore ha debitamente dimostrato la significatività e rilevanza del settore cui appartiene il costituendo Distretto.

La proposta di composizione del Comitato di Distretto sembra integrare i criteri richiesti dalla legge regionale n. 23/2007.

Non risultano agli atti altre istanze che, per ambito geografico e/o settoriale, contengano sovrapposizioni o complementarietà con quella in oggetto.

In base agli indirizzi di politica di sviluppo regionale, il settore aeronautico costituisce uno dei settori produttivi di maggiore interesse. Sotto tale profilo, occorre considerare come ciò emerga sia con riferimento agli interventi infrastrutturali compiuti nell'ultimo quinquennio (ammodernamento del sistema delle infrastrut-

ture aeroportuali a servizio dell'industria), sia con riguardo alla quota di spesa per incentivi al sistema d'impresa (di fonte sia regionale che nazionale), che, infine, relativamente alle azioni volte a promuovere l'aumento degli

3. Una volta ottenuto il primo riconoscimento, il Nucleo Promotore dovrà procedere a quanto previsto dalla legge regionale n. 23/2007.
4. In considerazione degli obiettivi della legge, appare opportuno prescrivere al Distretto Produttivo Aerospaziale pugliese quanto segue.

Nelle more della presentazione del Programma di sviluppo di cui all'articolo 7 della legge regionale citata, il Nucleo Promotore, prima, e, successivamente, il Comitato di Distretto dovranno promuovere l'adesione dei soggetti aventi i requisiti per partecipare al Distretto attraverso una attività di promozione tesa a favorire l'allargamento della compagine distrettuale.

Il Programma di sviluppo, il cui contenuto è disciplinato dall'articolo 7 della legge citata, dovrà consentire di meglio identificare il distretto produttivo attraverso una più chiara definizione delle connessioni di filiera e dei rapporti tra le imprese del distretto, e dovrà altresì specificare le azioni di sistema la cui realizzazione è proposta alla Regione Puglia, con particolare riferimento agli obiettivi seguenti:

1. aumentare il grado di apertura internazionale del settore;
2. rafforzare in modo strutturale la relazione del Distretto con il sistema della ricerca pubblica e privata sia regionale che esterna alla regione;
3. sviluppare il contenuto di innovazione nelle produzioni delle imprese appartenenti al Distretto;
4. qualificare costantemente i profili professio-

nali degli addetti alle esigenze produttive del settore;

5. migliorare le competenze manageriali nella gestione delle imprese di più piccola dimensione.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta del Vicepresidente Assessore alla Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica;
- vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente dell'Ufficio Sviluppo Locale e del Settore Artigianato, P.M.I. e Internazionalizzazione che attesta la conformità alla legislazione vigente; a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto delle premesse che formano parte integrante del presente provvedimento;
- di procedere al primo riconoscimento del Distretto Produttivo Aerospaziale pugliese, alle condizioni previste dalla legge regionale n. 23 del 3 agosto 2007 ed alle prescrizioni di cui al punto 4 delle premesse;

- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 luglio 2008, n. 1235

Legge regionale del 3 agosto 2007, n. 23. Primo riconoscimento di distretto produttivo. Domanda di costituzione del Distretto Produttivo del Legno e Arredo. Accoglimento.

Il Vicepresidente, Assessore allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica, dott. Sandro Frisullo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente dell'Ufficio Sviluppo Locale e Internazionalizzazione e del Settore Artigianato, P.M.I. e Internazionalizzazione, riferisce quanto segue.

1. Con la legge regionale n. 23 del 3 agosto 2007 (come modificata dalla legge regionale n. 36 del 14 dicembre 2007), recante norme in materia di "Promozione e riconoscimento dei Distretti Produttivi", la Regione Puglia ha definito la nozione di distretto, ha disciplinato le procedure di riconoscimento ed ha specificato l'ambito di attività di tali aggregati di imprese da ritenersi rilevante per le politiche pubbliche regionali.

Con provvedimento n. 91 del 31 gennaio 2008, la Giunta Regionale ha adottato le "Linee Guida Applicative", con l'obiettivo di facilitare la conforme interpretazione della legge citata, specie in fase di prima applicazione.

2. Con nota del 28/02/2008 acquisita agli atti dell'Assessorato allo Sviluppo Economico ed alla Innovazione Tecnologica con numero di

protocollo 38/A/1641, del 28/02/2008, il Nucleo Promotore del distretto definito "Distretto Produttivo del Legno e Arredo" ha presentato l'istanza di riconoscimento ai sensi dell'articolo 4, comma 5.

Il Nucleo Promotore citato, in uno alla istanza, ha regolarmente depositato il Protocollo d'Intesa previsto dall'articolo 4, comma 1, dal quale risulta che il Nucleo stesso è costituito da n. 84 imprese, n. 1 Università, n. 1 Associazioni di categoria regionale, n. 1 Associazioni di categoria provinciale, n. 3 sindacati confederali regionali, nonché da n. 1 Società di Promozione dello sviluppo economico e sociale territoriale.

Il Protocollo d'Intesa risulta contenere quanto richiesto dall'articolo 4, comma 3, prima parte.

Con nota del 13/05/2008, prot. n. 38/A/3358, l'ufficio istruttore ha richiesto alcune integrazioni relativamente:

- 1) alla garanzia della rappresentatività dei soggetti sottoscrittori del Programma di sviluppo previsti dall'art. 3 ed alla indicazione del numero dei componenti del Comitato di distretto;
- 2) ai criteri di nomina dei rappresentanti dei componenti del Comitato di Distretto e degli eventuali rappresentanti sostitutivi.

Il Nucleo Promotore ha riscontrato detta richiesta con nota del 26 maggio 2008 acquisita agli atti con protocollo del 4 giugno 2008, n. 38/A/3911.

Dall'esame dell'istanza, nonché dagli atti allegati, come integrati, risulta che il Nucleo Promotore ha debitamente dimostrato la significatività e rilevanza del settore cui appartiene il costituendo Distretto.

La proposta di composizione del Comitato di Distretto sembra integrare i criteri richiesti dalla legge regionale n. 23/2007.